

Confronti Storici | Impatti | Rapporti di Analisi | **Uno sguardo ai prossimi mesi** | Pubblicazioni | Collaborazioni e Progetti

Link Utili

Introduzione | Temperature | **Precipitazioni** | Archivio previsioni

Precipitazioni

Confronto e valutazione globale dell'andamento previsto delle precipitazioni su Piemonte ed Europa per i prossimi mesi.

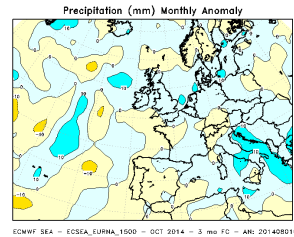
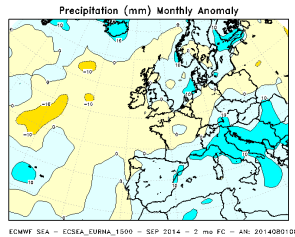
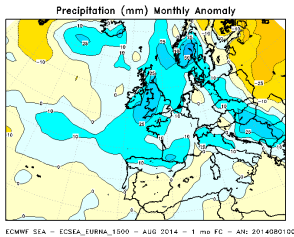
AGGIORNATO al 10 Agosto 2014

Anomalia delle precipitazioni cumulate previste (mappe mensili del ECMWF)

Agosto 2014

Settembre 2014

Ottobre 2014



	Agosto 2014	Settembre 2014	Ottobre 2014
ECMWF	↑	↑	↓
NOAA	↓	↑	↓ ↓

Riguardo alle precipitazioni, le proiezioni dei due modelli (*ECMWF* e *NOAA*) appaiono divergenti per il primo mese e diventano invece più concordi per i mesi successivi.

Il segnale positivo (di precipitazioni superiori alla norma) di *ECMWF* per Agosto in realtà potrebbe forse coinvolgere meglio il resto del nord Italia (verso est, e -a ovest- la Francia), lasciando il Piemonte localmente interessato da quel segnale più asciutto che dal sud della Spagna e dalle Baleari sembra allungarsi verso la Costa Azzurra e le coste liguri.

Infatti, seguendo le proiezioni dell'andamento del geopotenziale in quota (descritte nel paragrafo delle [temperature](#)), l'attesa di un flusso atlantico spinto sulle latitudini centrali dell'Europa ("*spinto*" grazie ad una compresenza ravvicinata dell'area anticiclonica a sud (tra anticiclone delle Azzorre e anticiclone africano) e depressione nord-atlantica al suo disopra) potrebbe parzialmente "scavalcare" il Piemonte, sottovento alle Alpi occidentali, con una locale attenuazione delle precipitazioni, che invece coinvolgerebbero meglio il resto dell'Italia (settentrionale).

In tal modo, ipotizzando un'anomalia almeno nulla, se non positiva, per il Piemonte, si riuscirebbe a delineare un'indicazione comune di clima meno piovoso per Agosto, rispetto alla sua climatologia e, più sicuramente, rispetto al mese che l'ha preceduto! confermando, per la fine dell'Estate, quel clima più stabile (seppur mai tanto caldo) che si annunciava nei "bollettini stagionali" dei mesi scorsi.

In seguito, un maggior ingresso della bassa pressione nord-atlantica all'interno del bacino del Mediterraneo (in anomalia barica negativa) spiegherebbe una piovosità di nuovo (lievemente) superiore alla media a Settembre; mentre la scomparsa di quel segnale ad Ottobre (in assenza di anomalie bariche significative, se non lievemente positive su tutta l'Europa) è associata a condizioni nuovamente più stabili e "asciutte", rispetto comunque ad una climatologia autunnale, che (con la Primavera) è la più piovosa dell'anno per il Piemonte.

	A-S-O	S-O-N	O-N-D
ECMWF	↑	=	↓
MET Office	↑	↑	↑
IRI	=	=	=
NOAA	=	=	=

Su base trimestrale mobile, le indicazioni sono molto deboli e poco significative, senza la possibilità di delineare quindi un andamento pluviometrico chiaro.

Solo il modello *ECMWF* sembrerebbe tracciare un andamento temporale decrescente, che volge da un segnale positivo al primo trimestre (A-S-O più piovoso) ad un segnale progressivamente negativo all'ultimo trimestre (O-N-D più "asciutto"), lasciando pensare quindi ad una progressiva attenuazione dell'instabilità e delle precipitazioni nel corso dei trimestri. Ma è importante ribadire che i segni sono sempre riferiti alla relativa climatologia stagionale, naturalmente più piovosa nella stagione autunnale (S-O-N), rispetto a quella estiva e invernale.

A grande scala, globalmente (tra tutti i modelli) le aree che rimangono più piovose sono le aree europee di costa col nord-Atlantico e col Mare del Nord, e anche il Mediterraneo orientale, mentre è più asciutta l'estrema Europa sud-occidentale (tra Penisola Iberica e Maghreb).

[Vai alle Temperature](#)